

D.A.G. n. 12

del - 1 MAR. 2016

Repubblica Italiana
Regione Siciliana



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana
L' AVVOCATO GENERALE**

- VISTO lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n.9, che reca norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6, concernente il "regolamento di attuazione della L.R. 16 dicembre 2008, n.19, rimodulazione dei riassetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.r. 26 aprile, n.10;
- VISTA la L.R. 10 aprile 1991 n.10 ed, in particolare, gli articoli 2 e 4 della stessa legge, che prevedono l'obbligo di stabilire i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi, nonché l'unità organizzativa responsabile;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2009, n.514, che approva il Codice antimafia ed Anticorruzione della Pubblica Amministrazione;
- VISTA la L.R. 5 aprile 2011, n.5, recante "disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale", pubblicata nella GURS – parte I- n.16 dell'11 aprile 2011;
- VISTO in particolare l'articolo 2 della citata L.R. n. 5/2011, che introduce modifiche all'articolo 2 della L.R. n. 10/1991 riguardo ai tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- VISTO il comma 4 bis dell'art.2 della sopra citata L.R. n. 5/2011, che prevede che "nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto devono essere motivate le ragioni del ritardo. Ai fini della verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine, la Pubblica Amministrazione istituisce nuclei ispettivi interni";
- VISTO il decreto del 15 dicembre 2011 dell'Assessore regionale alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica "atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della L.R. 5 aprile 2011, n.5, ed in osservanza degli artt. nn.8.9.13.14.16,17,18 e 20 del codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione;
- VISTE le linee guide per l'attuazione dell'art.2 della L.R. n.5/11, emanate dall'Assessore Regionale delle

Autonomie Locali e della Funzione Pubblica pro tempore, con la circolare n.1/Gab.. Di cui alla nota del 10 maggio 2011, prot, n.75375;

VISTE la nota prot. n.51027 del 4 aprile 2015 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, che ha fornito ai Dipartimenti regionali indicazioni sulla modalità di costituzione dei nuclei ispettivi interni, prevedendo il supporto della struttura adibita al controllo di gestione;

CONSIDERATO che, in applicazione dell'art. 16 del "Codice Vigna", che tratta del "rispetto dell'ordine cronologico" ai fini della verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine della trattazione di ogni singola pratica, la pubblica Amministrazione costituirà appositi nuclei ispettivi interni che avranno il compito di monitorare il rispetto dei termini di trattazione delle pratiche;

CONSIDERATO che per quanto riportato nel punto 5 della citata circolare n.1/Gab. Ciascun Dipartimento provvederà all'assegnazione di che trattasi, senza la previsione di oneri economici aggiuntivi;

VISTO il D.P. 1914 del 26 marzo 2014, con il quale il Cons. Romeo Ermenegildo Palma è stato confermato quale Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale fino al 28 aprile 2017;

RITENUTO pertanto di dovere provvedere alla costituzione del nucleo ispettivo interno, composto da:

- AVV. VINCENZO FARINA Coordinatore
- ING. LIA COSTA Componente
- DOTT. ANGELO MICELI Componente
- GAETANO ZAVNER Componente con funzioni di segreteria

VISTO l'art. 68, comma 2, della L.r.12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r.7 maggio 2015, n.9;

D E C R E T A

ARTICOLO 1 – Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il nucleo ispettivo interno di cui all'art.16, comma 2, del "Codice Vigna" è così composto:

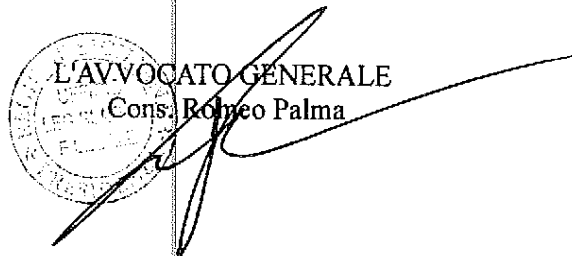
- AVV. VINCENZO FARINA Coordinatore
- ING. LIA COSTA Componente
- DOTT. ANGELO MICELI Componente
- GAETANO ZAVNER Componente con funzioni di segreteria

ARTICOLO 2 - Il nucleo ispettivo interno, individuato nella composizione di cui al precedente articolo, svolgerà i relativi compiti a titolo gratuito per una durata di anni due;

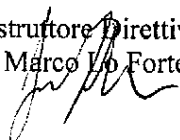
ARTICOLO 3 - Il presente decreto, che non prevede oneri economici aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68, comma 2, della L.r. 12 agosto 2014, n.21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r.7 maggio 2015, n.9

Palermo,

L'AVVOCATO GENERALE
Cons. Romeo Palma



L'Istruttore Direttivo
Marco Lo Forte



Il Dirigente dell'Area AA. GG.
A. Russo

